

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Oggetto del servizio:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA TESSITURA SUPERFICIALE PAVIMENTAZIONE PISTA DI VOLO



AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

S.A.C. – SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA S.p.A.

PREMESSA

Le attività legate alla sicurezza delle infrastrutture di volo rivestono un ruolo di particolare rilievo nell'ambito della manutenzione aeroportuale e si possono sostanzialmente suddividere in tre ambiti principali: manutenzione delle pavimentazioni, verifica della presenza di FOD (oggetti estranei e potenzialmente pericolosi presenti sulle piste, sui raccordi o sui piazzali), manutenzione degli AVL (Aiuti Visivi Luminosi, ossia le luci presenti su piste, raccordi e piazzali quali ausilio alle fasi di atterraggio e decollo ed alla movimentazione a terra degli aeromobili).

La manutenzione delle pavimentazioni (che richiede l'adozione di uno specifico sistema APMS, *Airport Pavement Management System*) prevede sia il mantenimento delle superfici asfaltate e/o in calcestruzzo (caratteristiche di portanza, regolarità superficiale, assenza di cracking, ecc...), sia la garanzia di un adeguato coefficiente di aderenza delle superfici stesse, al fine di permettere l'arresto dei velivoli durante l'atterraggio o in caso di abortito decollo, in condizioni di sicurezza entro spazi definiti.

Il monitoraggio del coefficiente di aderenza è effettuato periodicamente, per evidenziarne la variazione nel tempo in condizioni standard e pianificare in tempo utile gli interventi di manutenzione, oppure in particolari situazioni (contaminazione delle infrastrutture di volo dovuta a precipitazioni di forte intensità, cenere vulcanica, fenomeni nevosi, ghiaccio) nelle quali il coefficiente di aderenza può presentare sensibili riduzioni ed è quindi necessario accertare nell'immediato che l'infrastruttura sia fruibile in condizioni di sicurezza.

Il coefficiente di aderenza ha di norma un decadimento piuttosto lento ed una delle principali cause della riduzione del coefficiente di aderenza è la presenza di residui di gomma lasciati sulla pavimentazione dagli pneumatici degli aeromobili, prevalentemente nella fase di atterraggio. La quantità di gomma depositata sulla pavimentazione varia sensibilmente in funzione di tipologia e peso dell'aeromobile, della macrotessitura del conglomerato bituminoso e della lunghezza della pista (piste corte richiedono frenate più brusche con maggior usura degli pneumatici e, conseguentemente, un maggior deposito di gomma). Per capire la rilevanza del fenomeno si consideri, ad esempio, che un Airbus 320 in condizioni di normale utilizzo sul corto/medio raggio sostituisce gli pneumatici ogni due mesi (300/400 cicli circa) e quindi, considerato che su una pista si possono avere alcune centinaia di atterraggi al giorno, si può facilmente intuire il motivo per cui bisogna prevedere attività periodiche di rimozione della quantità di gomma depositata sulla superficie.

La rilevazione periodica del coefficiente di aderenza della pista, definito come il rapporto tra la forza tangenziale necessaria per mantenere il moto relativo uniforme tra due superfici in contatto (pneumatico e pavimentazione) e la forza normale alle superfici, che ne determina il contatto, determina la scivolosità della pavimentazione. La misura del coefficiente di aderenza può essere eseguita su pista asciutta (*dry*), ossia su pista priva di contaminanti ed umidità, mediante attrezzatura di misura continua (CFME) dotata di sistema auto bagnante (*self-wetting*); per le apparecchiature di misura, i valori soglia di riferimento, nonché la periodicità minima di misurazione e di rimozione gomma depositata si rimanda alle normative di riferimento. Nel caso in esame della pista dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania, lo strumento utilizzato per la misurazione del coefficiente di aderenza è il *GripTester*, la frequenza di rilievo è mensile e gli interventi di manutenzione correttiva sono eseguiti ogni quattro mesi e quindi per un numero complessivo pari a tre nell'arco di un anno, così come indicato nell'attuale Piano di Manutenzione S.A.C. S.p.A. e secondo quanto

previsto dalla normativa ICAO (International Civil Aviation Organization, Doc. 9137 Part. 2), dal Regolamento (UE) 139/2014 EASA, recepite in Italia dalla Circolare APT-10B dell'ENAC.

Le rilevazioni del coefficiente di aderenza sono riferite a ciascun terzo di pista, identificando le tre zone con le lettere A, B e C, rispettivamente per il primo terzo, il tratto centrale e l'ultimo terzo, riferendo la lettera A al tratto associato al numero di designazione pista più basso (nel caso dell'aeroporto di Catania, lato Testata 08). A seconda dei livelli di aderenza della pista, così come indicato dalle normative di riferimento, il gestore deve attivarsi per l'emissione dell'apposita informazione aeronautica, la zona interessata potrebbe dover essere chiusa al transito degli aeromobili, in attesa di un intervento di manutenzione correttiva atto al ripristino di adeguati valori di aderenza.

In tal contesto, il presente appalto riguarda il servizio di Manutenzione Ordinaria della Tessitura Superficiale della Pavimentazione della Pista di Volo dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania.

Per di più, con il presente appalto si include il servizio di rimozione vernice relativo la segnaletica orizzontale, che può essere utile per le seguenti attività:

- per ravvivare la segnaletica, particolarmente utile: sulla pista di volo in quanto, soprattutto nella zona di toccata, la Centerline tende ad essere coperta dalla gomma già alcuni giorni dopo la sgommatura; su particolari zone dei piazzali, dove aeromobili pesanti devono effettuare curve strette andando a ricoprire la segnaletica di piazzale;
- per effettuare la cancellazione della segnaletica, particolarmente importante negli aeroporti in quanto consente di migliorare sensibilmente la qualità della segnaletica orizzontale ed innalzare ulteriormente il livello di sicurezza. Inoltre, in caso di modifiche mediante ricopertura dell'esistente con vernice nera, tale prassi garantisce un buon risultato in condizioni normali, in quanto basta un po' di pioggia affinché il nero determini una riflessione che assume colore chiaro, che potrebbe determinare la sensazione che la segnaletica cancellata sia ancora presente e richiedendo quindi una maggiore attenzione da parte dei piloti.

ART.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di Manutenzione Ordinaria della Tessitura Superficiale della Pavimentazione della Pista di Volo dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania e sono inoltre inclusi interventi, su richiesta, riferiti ad attività di idrocancellatura di segnaletica orizzontale sia su pavimentazione rigida, sia su pavimentazione flessibile ed irruvidimento di pavimentazione rigida.

Relativamente al servizio di Manutenzione Ordinaria della Tessitura Superficiale della pavimentazione della pista di volo, il servizio consiste nella rimozione periodica dello strato di gomma dalla superficie, con ripristino dei valori di aderenza e della tessitura superficiale della pavimentazione "a regola d'arte" e secondo i parametri ICAO.

L'intervento di sgommatura deve garantire anche la rimozione di ogni detrito o residuo di lavorazione, mantenendo invariabili le caratteristiche di rugosità del tappetino superficiale, al fine di garantire un'immediata riapertura della pista di volo al traffico aereo.

Per quanto riguarda, invece, il servizio di interventi su richiesta si potranno prevedere:

- attività per ravvivare la segnaletica, particolarmente utile: sulla pista di volo in quanto, soprattutto nella zona di toccata, la Centerline tende ad essere coperta dalla gomma già alcuni giorni dopo la sgommatura; su particolari zone dei piazzali, dove aeromobili pesanti devono effettuare curve strette andando a ricoprire la segnaletica di piazzale;
- attività per effettuare la cancellazione della segnaletica, particolarmente importante negli aeroporti in quanto consente di migliorare sensibilmente la qualità della segnaletica orizzontale ed innalzare ulteriormente il livello di sicurezza. Inoltre, in caso di modifiche mediante ricopertura dell'esistente con vernice nera, tale prassi garantisce un buon risultato in condizioni normali, in quanto basta un po' di pioggia affinché il nero determini una riflessione che assume colore chiaro, che potrebbe determinare la sensazione che la segnaletica cancellata sia ancora presente e richiedendo quindi una maggiore attenzione da parte dei piloti.
- attività di irruvidimento di pavimentazione rigida.

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato.

Le prestazioni di sgommatura e rimozione vernice dovranno essere effettuate mediante idrosgommatura ad alta pressione e dovrà essere eseguita prevalentemente in orario notturno ed in funzione delle esigenze del traffico aeroportuale.

Nell'esecuzione degli interventi sarà cura dell'Appaltatore adottare tutte le misure e/o accorgimenti necessari a minimizzare l'interferenza con l'operatività aeroportuale. Pertanto, nell'ambito dell'esecuzione delle attività, sarà condizione imprescindibile quella di operare in totale compatibilità con le attività del servizio aeroportuale attenendosi alle prescrizioni che, di volta in volta, saranno impartite dalla Stazione Appaltante. L'appalto prevede l'effettuazione di servizi a misura, così come definiti all'art. 3 comma 1 lett. eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con l'affidamento del servizio, l'Appaltatore si impegna ad eseguire gli interventi programmati entro le tempistiche concordate con la Stazione Appaltante.

Nell'esecuzione dell'appalto durante tutte le fasi lavorative dovranno essere rispettate tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. per le parti applicabili.

ART.2 - Durata del Contratto

Il contratto che si andrà a stipulare avrà una durata indicativa di 12 (diconsi dodici) mesi a partire dalla data del Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Contratto con relativa consegna delle aree, ai sensi dell'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49. Decorso tale termine, il contratto si intende concluso. I tempi indicati da contratto saranno comunque indicativi in quanto farà fede l'esaurimento delle somme previste da contratto pari ad € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00).

La consegna dei servizi dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipula del formale contratto ai sensi dell'art. 5 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipula formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In tal caso la consegna dei servizi avviene subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace mediante la sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi in via d'urgenza. Da tale data decorre il termine utile per il compimento dei servizi.

Se l'Appaltatore non segue le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di incamerare la cauzione definitiva, al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'Aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Impresa affidataria si obbliga a garantire la continuità ed il regolare svolgimento del servizio anche in caso di ferie, malattie, infortunio, ecc.

ART.3 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio è di € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00).

Le attività previste dal presente appalto sono le seguenti:

1) Idrosgommatura	€/m ²	2,60	(diconsi euro due/60);
2) Idrocancellatura di markings	€/m ²	14,00	(diconsi euro quattordici/00);
3) Irruvidimento di pavimentazione rigida	€/m ²	3,80	(diconsi euro tre/80);

Ogni prezzo unitario è comprensivo di:

- trasporto da e per l'aeroporto dei mezzi e delle attrezzature compresi gli spostamenti all'interno del sedime aeroportuale;
- pulizia di qualsiasi residuo delle lavorazioni della zona di intervento e delle aree limitrofe;
- trasporto presso discarica autorizzata del materiale di risulta;
- manodopera, materiali e mezzi, inclusa l'incidenza della manodopera per attività in fascia notturna;
- ogni compenso per gli oneri e magisteri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'effettuazione a regola d'arte delle singole attività, anche se non esplicitamente detto o richiamato nei vari articoli del presente capitolato.

Per l'elenco prezzi unitari sopra descritto, il concorrente dovrà indicare un ribasso percentuale unico da applicare a tutti i prezzi elencati.

Saranno compensati a parte, gli oneri per il conferimento a discarica, previa consegna di documentazione attestante l'avvenuto conferimento presso discarica autorizzata.

I prezzi derivanti dall'offerta a massimo ribasso saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4.

L'importo di ogni singolo intervento sarà pertanto determinato di volta in volta conteggiando le quantità eseguite ed applicando il prezzo unitario offerto (€/m²) dall'aggiudicatario sino al raggiungimento dell'importo complessivo contrattuale pari ad € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00).

ART.4 - Frequenza degli interventi e superfici

Nelle infrastrutture la tessitura superficiale gioca un ruolo fondamentale nell'interfaccia tra pneumatico-superficie e, quindi, nella dinamica dell'aderenza, consentendo, anche in caso di pioggia, il deflusso del velo d'acqua interposto tra le superfici. Particolare attenzione va posta sulle condizioni dello strato superficiale della pista di volo poiché le caratteristiche di aderenza, dovendo garantire una soddisfacente azione frenante anche in condizioni di pista bagnata, influiscono in modo determinante sulle prestazioni degli aeromobili che la utilizzano: la presenza di acqua, ghiaccio, *slush* o di contaminanti artificiali, quali i depositi di gomma, determina un abbattimento dei valori di aderenza, incrementando il rischio per la sicurezza delle operazioni di decollo e di atterraggio nelle aree critiche (zona di toccata ed arresto). Per quanto detto, è necessario monitorare e rilevare tali condizioni periodicamente, secondo quanto stabilito dalle normative di riferimento nonché in funzione del grado di utilizzazione della pista e dello spessore di gomma depositata sulle pavimentazioni rigide e flessibili presenti su tutta l'area di manovra. In accordo con le normative di riferimento, attraverso il monitoraggio periodico dei valori di micro e macro-tessitura della pavimentazione, si evita il raggiungimento del decadimento delle caratteristiche di aderenza al di sotto del livello minimo accettabile, garantendo, ove necessario, la programmazione di eventuali interventi manutentivi in tempo utile, ovvero quando i livelli di aderenza sono prossimi alle soglie stabilite. Per di più, la definizione della periodicità minima da adottare nell'esecuzione degli interventi di rimozione dei residui gommosi dalla superficie della pista assicura una corretta manutenzione dell'infrastruttura. Nel caso in esame della pista di volo dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania, ad oggi lo strumento utilizzato è il *GripTester* e la frequenza di rilievo è mensile.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono pertanto previsti ogni 4 (diconsi quattro) mesi e saranno eseguiti prevalentemente in orario notturno.

La superficie di ciascun intervento che interesserà la pista di volo è stata stimata in circa m² 20.000,00.

Per quanto riguarda gli interventi di idrocancellatura e irruvidimento, saranno richiesti dalla Stazione Appaltante singoli interventi mediante Ordini Attuativi con i quali saranno concordate le aree di intervento ricadenti sulle infrastrutture di volo.

Resta inteso che la Stazione Appaltante potrà comunque disporre interventi di sgommatura con frequenze differenti e per quantità minori o maggiori dei 20.000,00 m² stimati per singolo intervento, in funzione dell'utilizzazione della pista di volo e dei valori restituiti mensilmente a seguito di GripTester.

Così come previsto dalla Circolare APT-10B di ENAC (Tab. 1 – Valori di riferimento del coefficiente di aderenza della pista) saranno considerati "Livello di Manutenzione" nel caso in cui tali valori risultassero inferiori a 0.53

misurato alla velocità di 65 km/h ed a 0.36 misurato alla velocità di 95 km/h con strumento di misura del tipo *GripTester*. La variazione delle frequenze e delle quantità non dà diritto ad alcun indennizzo nei confronti dell'Appaltatore.

ART.5 - Modalità di Esecuzione

Gli interventi di idrosgommatura, idrocancellatura ed irruvidimento di pavimentazione rigida saranno concordati mezzo mail almeno 15 (diconsi quindici) giorni prima di ogni singolo intervento, al fine di consentire le dovute pianificazioni mirate alla riduzione dell'impatto operativo.

Le date concordate dovranno essere rispettate. In caso di ritardi non attribuibili alla Stazione Appaltante saranno applicate le relative penali citate nei seguenti articoli del presente capitolato.

L'esecuzione del servizio è prevista con tecnologia ad idrosgommatura, il sistema di spruzzatura, prevedendo la differenziazione della potenza/portata in uscita degli ugelli, consente di esercitare la stessa pressione su tutta la superficie trattata, anche quella compresa nelle zone di sovrapposizione. Inoltre, la possibilità di regolazione della pressione rende adatta la macchina anche a differenti attività, in particolare per ravvivare o cancellare la segnaletica e per irruvidimento della pavimentazione rigida.

L'attività di idrosgommatura dovrà essere effettuata con un mezzo avente le seguenti caratteristiche:

- totale aspirazione di residui gommosi e dell'acqua senza impiego di additivi chimici;
- sistema di aspirazione simultaneo di raccolta acqua e di decontaminazione;
- resa non inferiore a 3.000,00 m²/h qualunque sia lo strato di gomma da rimuovere;
- cisterna acqua pulita che garantisca la continuità del servizio per almeno 5 ore;
- cisterna acqua sporca che garantisca la continuità del servizio per almeno 5 ore;
- quanto altro occorrente per dare la prestazione finita a regola d'arte.

Prima dell'Avvio dell'Esecuzione del Contratto, mezzi ed attrezzature dovranno essere accettati dalla Stazione Appaltante.

Il mezzo dovrà utilizzare per la rimozione della gomma, getti d'acqua ad altissima pressione, spinti da una pompa che fa arrivare il liquido nelle due teste di cui è fornita, al cui interno ruotano delle barre alle quali sono avvitati degli ugelli inclinati rispetto alla verticale, per non danneggiare la superficie trattata.

Il materiale rimosso, composto da acqua e frammenti di gomma, dovrà essere costantemente aspirato all'interno del mezzo tramite un circuito con pompa a vuoto; così facendo la superficie trattata risulterà appena umida e agibile in brevissimo tempo. La macchina dovrà essere in condizione di raggiungere i valori di aderenza previsti, mantenendo un rendimento medio non inferiore a 3.000 m²/h, qualunque sia lo strato di gomma da rimuovere e la distribuzione delle aree oggetto dell'intervento di sgommatura.

Il sistema di rimozione utilizzato deve essere del tipo lineare, in modo tale da ridurre la superficie di sovrapposizione con una resa superiore all'80%; la resa giornaliera della macchina dovrà essere ottimizzata anche dalla possibilità di riutilizzare l'acqua già adoperata nel processo di sgommatura. A tal proposito, il mezzo dovrà essere munito di cisterne (acqua pulita e acqua sporca) tali da garantire una continuità di esecuzione pari ad almeno 5 (diconsi cinque) ore di lavoro.

L'attrezzatura utilizzata non dovrà danneggiare la segnaletica o la pavimentazione e dovrà essere in grado di aspirare il 100% del materiale solido di risulta.

Il servizio dovrà essere eseguito senza danneggiare la pavimentazione, la segnaletica orizzontale e i segnali luminosi, pertanto le spese per il ripristino di quanto eventualmente danneggiato saranno a carico dell'Appaltatore. Al fine di garantire una immediata agibilità della pista di volo, l'attrezzatura impiegata dall'Appaltatore dovrà assicurare una perfetta raccolta di ogni detrito o residuo di lavorazione per garantire l'immediata agibilità della pista di volo. Il materiale di risulta sarà conferito in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente. Tutti i mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio devono essere allontanati dall'area interessata dall'intervento, in qualsiasi momento ed in un tempo massimo di 5 (diconsi cinque) minuti, previa semplice comunicazione della Stazione Appaltante e/o degli addetti al controllo traffico, e, al fine di rendere la pista di volo agibile al traffico aereo, dovrà essere garantito che la stessa sia sgombera da qualsiasi residuo della lavorazione.

Prima dell'inizio e al termine di ogni intervento, sarà cura della Stazione Appaltante verificare il valore del coefficiente di aderenza delle aree interessate dall'appalto.

A seguito dell'intervento, a giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potranno essere richiesti ulteriori passaggi della macchina sull'area interessata, fino al raggiungimento del coefficiente di aderenza prescritto. Il valore di riferimento del coefficiente di aderenza della pista non dovrà essere inferiore a 0.75 misurato alla velocità di 65 km/h con strumento di misura del tipo *GripTester*.

Qualora, al termine delle lavorazioni, il coefficiente di aderenza longitudinale determinato nelle aree oggetto del trattamento sia inferiore al valore suddetto, sarà onere dell'Appaltatore procedere ad ulteriori passaggi della macchina fino al raggiungimento del grado di aderenza accettato e sottoscritto col seguente documento, senza che da ciò derivi il diritto ad alcun indennizzo o rimborso a favore dell'Appaltatore. Inoltre, da un controllo ad occhio nudo, la superficie da trattare dovrà risultare completamente sgombera dai depositi di gomma, pertanto potranno essere richiesti ulteriori passaggi sulla zona da trattare fino al raggiungimento del grado di pulizia ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante.

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la buona riuscita del servizio in oggetto. Non saranno ammesse né riconosciute varianti e/o partite aggiuntive apportate dall'impresa appaltatrice nell'esecuzione dei servizi, anche se migliorative, senza la precisa autorizzazione della stazione Appaltante.

I tempi di esecuzione sono stimati in 2/3 (diconsi due/tre) notti per ciascun intervento di sgommatura con durata minima di 3 (diconsi tre) e massima di 5 (diconsi cinque) ore/notte, tranne esigenze particolari dettate dalla Stazione Appaltante. Resta inteso che i tempi indicati non saranno sempre continuativi e subordinati ad eventuali necessità di utilizzo della pista di volo. Le attività relative ad idrocancellatura ed irruvidimento saranno concordate di volta in volta a seguito di Ordine Attuativo.

Si fa comunque presente che la variazione delle frequenze e della quantità per ogni intervento e la conseguente riduzione delle prestazioni eventualmente disposta dalla Stazione Appaltante non dà diritto ad alcun diritto o risarcimento.

ART.6 - Penali

Considerando che l'eventuale non riapertura delle infrastrutture di volo causerebbe gravi disagi all'attività aeroportuale, la penale per mancata e/o ritardata prestazione del servizio sarà pari al 10% per ogni ora di ritardo rispetto alla programmazione delle attività predisposta dalla Stazione Appaltante e sarà applicata su ogni relativo certificato di pagamento.

ART.7 - Qualità dei servizi, relative prescrizioni e requisiti minimi

I mezzi ritenuti necessari per l'esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato dovranno rientrare nelle disponibilità dell'appaltatore già in fase di gara, pena la decadenza della validità dell'affidamento; in particolare, l'appaltatore dovrà dimostrare in fase di gara:

- di essere in possesso (proprietà o contratto di nolo) di un parco mezzi ed attrezzature atto a svolgere le attività previste nel presente capitolato. Allegare elenco di mezzi ed attrezzature. Il mezzo che sarà indicato per l'attività di idrosgommatura dovrà rispondere alle caratteristiche elencate al precedente art. 5 del presente capitolato;
- di avere svolto negli ultimi 3 (diconsi tre) anni antecedenti la gara in oggetto, attività analoghe a quelle in affidamento in ambito aeroportuale. Nella documentazione dovranno obbligatoriamente essere indicati quantomeno: il committente e l'opera, il relativo periodo temporale di espletamento, l'avvenuto collaudo certificato da parte della committenza;
- di essere in possesso di sistemi di gestione per la qualità - norma ISO 9001.

Quanto dichiarato in fase di gara, rimane dunque vincolato in fase di esecuzione.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici, dei regolamenti aeroportuali, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. In particolare, con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata, l'Appaltatore, anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede d'offerta, dà atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dei documenti che formano parte integrante dell'appalto;
- di aver formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze operative, nonché al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità.

Inoltre, si richiede il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come previsto dal D.M. 13 ottobre 2013.

I mezzi d'opera dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento.

In caso di dichiarazione di inidoneità dei mezzi d'opera da parte della Stazione Appaltante, l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti. In ogni caso

l'impresa pur avendo ottenuto l'approvazione dei mezzi d'opera da parte della Stazione Appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi.

L'Appaltatore dovrà impiegare manodopera qualificata del cui buon rendimento sarà egli stesso responsabile e dovrà provvedere agli operai, a materiali ed a mezzi d'opera che gli verranno richiesti dalla Stazione Appaltante.

In caso di attività in contemporanea con altre imprese, l'Appaltatore dovrà accettare tutte le eventuali restrizioni e/o difficoltà di qualsiasi natura che possono risultare dall'obbligo di dover svolgere le attività nella stessa area contemporaneamente ad altre imprese o derivante da attività che vengono eseguite in prossimità delle aree adiacenti, fermo restando tutte le implicazioni esplicitate, ai fini della sicurezza.

ART.8 - Mezzi e personale

L'Appaltatore, per poter svolgere tutti i servizi di cui in oggetto, dovrà dimostrare in fase di gara di possedere un'adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva, sia di quella operativa. La struttura organizzativa dovrà comunque contenere alcune figure di riferimento che nello specifico si possono individuare in quelle seguenti:

Coordinatore Tecnico: è l'interlocutore costante del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (d'ora in avanti denominato D.E.C.) e deve essere accettato dalla Stazione Appaltante. Al Coordinatore Tecnico fanno capo tutte le funzioni di organizzazione, programmazione, controllo di tutte le attività previste nella struttura direttiva e nella struttura operativa. Coordina la pianificazione e la programmazione delle attività di manutenzione da parte dei tecnici e delle squadre operative.

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal D.E.C. durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere notificato per iscritto al D.E.C. prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. Il D.E.C. può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Responsabile della Sicurezza: Professionista abilitato di cui si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi a le normative sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 ed esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori. Programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente.

Composizione tipo squadre operative: L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare una squadra formata e dotata di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito. Il personale dell'Appaltatore deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, riconoscibile tramite divisa da lavoro, cartellino munito di fotografia e tesserino aeroportuale, contenente l'autorizzazione dell'Appaltatore a prestare il servizio. Il personale deve mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso tutte le Autorità.

L'Appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nell'esecuzione dei servizi o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole. Il D.E.C. si riserva di chiedere la sostituzione del personale dell'Appaltatore a seguito di reclami, segnalazioni o violazione, comunque accertata, delle norme di comportamento e di diligenza.

L'elenco del personale impiegato fornito prima della consegna del servizio deve essere aggiornato ogni volta che verranno effettuate sostituzioni.

È fatto obbligo a l'Appaltatore di provvedere al puntuale controllo e registrazione dell'inizio e della fine dell'attività del personale addetto all'erogazione delle prestazioni.

ART.9 - Smaltimento del materiale di risulta

L'Appaltatore dovrà garantire che alcuna dispersione di liquidi inquinanti dovrà verificarsi nelle aree interessate dall'intervento e nelle aree limitrofe e che i residui gommosi derivanti dalle lavorazioni siano prontamente raccolti e trasportati a discarica.

La ditta affidataria (o altra specialistica di cui si avvale) dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché possedere le necessarie autorizzazioni per il trasporto, per le attività riconducibili alla gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione del servizio in oggetto, secondo la classificazione di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tale iscrizione, ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve essere posseduta almeno dall'operatore Economico esecutore dello specifico servizio di raccolta e trasporto di rifiuti.

La localizzazione e scelta della discarica, dovrà essere verificata dal D.E.C.

Gli oneri di conferimento a discarica saranno corrisposti direttamente dall'Amministrazione nella figura del Responsabile Unico del Procedimento all'appaltatore, dietro presentazione dei formulari dai quali risultino le quantità, la data e l'ora di conferimento, gli autocarri utilizzati, la targa del mezzo, la provenienza dei materiali di risulta, la tara, il peso lordo e netto.

ART.10 - Modalità di pagamento

Il D.E.C. dovrà accertare, in contraddittorio con l'Appaltatore, l'entità delle prestazioni eseguite in ogni singolo intervento e verificare che le stesse siano state eseguite secondo quanto contenuto e prescritto nei documenti contrattuali.

Le misure di ogni intervento devono corrispondere a quelle prescritte; in caso di eccesso, si considererà la misura prevista ed in caso di difetto, si terrà quella effettivamente rilevata.

L'appaltatore redigerà, quindi, un rapporto di intervento delle prestazioni eseguite, a cui seguirà il corrispondente certificato di pagamento redatto dal committente per ogni intervento eseguito; il certificato di pagamento sarà firmato dal D.E.C. e dal R.U.P.

Successivamente alla presentazione della fattura, l'Amministrazione appaltante provvederà all'emissione del pagamento mediante apposito mandato ed erogazione a favore dell'appaltatore entro i termini stabiliti da contratto.

L'effettuazione di ogni pagamento è subordinata alla comprova del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti dell'Appaltatore, nonché degli eventuali subappaltatori mediante certificato di regolarità contributiva DURC.

ART.11 - Varianti in corso d'opera

Salvo quanto previsto dall'art. 1 del presente Capitolato, le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi atte ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto, ma il Committente si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna del servizio, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportuno nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, senza che l'Impresa possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato.

ART.12 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme Generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, l'esistenza di opere nel sottosuolo quali scavi, condotte ecc., la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione del servizio e delle prove della condotta, sia che essa debba essere deviata), l'esistenza di adatti scarichi dei rifiuti e di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi da lui offerti.

Per attestare tale presa conoscenza, l'Impresa dovrà presentare una dichiarazione di presa visione del progetto e dei luoghi.

ART.13 - Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato generale di appalto

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e per quanto non sia in opposizione con le norme dello stesso, anche:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161 ";
- Regolamento (UE) 139/2014;
- Circolare ENAC APT-10B;
- ICAO – Annesso 14: Aerodromes;
- Prescrizioni ENAC su attività lavorative in aree aeroportuali;
- Manuale di Aeroporto – Edizione vigente;
- PRMOV04 – Procedura Works.

L'Appaltatore, comunque, dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti della Società Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.

ART.14 - Stipula del contratto e documenti che ne fanno parte

La stipula del contratto d'appalto avrà luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. Se l'impresa non si presenterà nei termini stabiliti per la stipula del contratto, l'aggiudicazione sarà considerata decaduta.

Costituiscono parte integrante del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
2. il DUVRI come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08;
3. le polizze assicurative e le fidejussioni a garanzia di contratto.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara espressamente di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato e sarà indicato il domicilio eletto dall'impresa appaltatrice.

ART.15 - Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

ART.16 - Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del perfetto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del servizio dovrà disporre per il versamento di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà al Committente alla ditta aggiudicataria del servizio.

La cauzione definitiva potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data del relativo certificato.

La cauzione definitiva sarà incamerata dal Committente in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di LL. PP. vigenti all'epoca dell'esecuzione del servizio.

L'esecutore del servizio è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso del servizio salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve prevedere una somma assicurata pari a € 5.000.000,00.

La polizza deve inoltre assicurare il Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio (R.C.T.) e deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 5.000.000,00.

Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso nelle aree oggetto del servizio. Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione).

Per i mezzi che dovranno transitare all'interno del sedime aeroportuale, si rende noto che sarà necessario attenersi a quanto previsto dalla circolare ENAC 06/2013 o in alternativa far redigere una Perizia di Risk Assessment secondo quanto previsto al paragrafo 8.2 della circolare ENAC APT-02B del 22 novembre 2013.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni il Committente da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle attività in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

ART.17 - Consegna del servizio

Il D.E.C. comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire l'inizio delle attività manutentive.

Se l'Impresa non si presenterà il giorno stabilito a ricevere la consegna, l'ufficio S.A.C. S.p.A. responsabile le assegnerà, mediante lettera raccomandata con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, il Committente avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

L'Impresa si assumerà piena responsabilità dei rilievi ricevuti in consegna dal Committente ed avrà quindi l'obbligo di controllarli entro il periodo concordato, riferendo poi al Committente le discordanze eventualmente riscontrate. L'Impresa sarà quindi responsabile della perfetta aderenza delle opere agli elaborati di progetto, a quelli di dettaglio ed alle istruzioni impartite dal D.E.C. durante l'esecuzione del servizio.

La firma del verbale di consegna senza obiezione alcuna comporta, da parte dell'Impresa, la completa ed incondizionata accettazione della soluzione progettuale in rapporto alla situazione di fatto.

ART.18 - Condotta del servizio

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corretta e regolare esecuzione del servizio in conformità alle modalità specificate nel presente Capitolato, mediante attività di monitoraggio e di controllo da parte del D.E.C.

L'incaricato della Stazione Appaltante verificherà la conformità della modalità di esecuzione del servizio, dei quantitativi, dei mezzi utilizzati dall'Appaltatore e del rispetto dei tempi di intervento come specificato nel presente Capitolato.

Tutti i servizi occorrenti per l'espletamento delle opere appaltate, inerenti all'attività manutentiva, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni di progetto, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dal D.E.C.

Nel caso in cui il servizio non fosse stato eseguito secondo le prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, il D.E.C. fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa dovrà effettuare al fine di eliminare - a proprie spese - ogni irregolarità, salva restando da parte del Committente la richiesta del risarcimento dei danni subiti.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti, addizionali e/o migliorie aggiunte, apportate dall'Impresa nell'esecuzione del servizio, senza la precisa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto al servizio che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini del Direttore stesso.

ART.19 - Verifica di conformità - saldo finale

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART.20 - Danni di forza maggiore

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso del servizio. I danni di forza maggiore saranno accertati e la denuncia del danno di cui sopra dovrà sempre essere fatta per iscritto.

ART.21 - Oneri e obblighi a carico dell'impresa

L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro impieghi, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, pulizia dell'area di lavoro da qualsiasi residuo della lavorazione della zona d'intervento e delle aree adiacenti, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, oneri per interruzioni per causa di forza maggiore legate all'operatività aeroportuale, compensi per attività svolte in orari notturni e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori oneri e obblighi:

a) nomina di un proprio Coordinatore Tecnico. L'Amministrazione appaltante per comunicare gli ordini scritti e/o verbali valevoli a tutti gli effetti, farà riferimento al Coordinatore Tecnico che dovrà, pertanto, garantire la disponibilità nel corso dell'esecuzione dei servizi; in particolare dovrà:

1. essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente in coincidenza con l'orario delle attività;
2. fornire al personale impiegato indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;

b) l'impresa è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne.

c) le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento di eventuali danni;

- d) il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione del servizio venissero arrecati. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante ed il Responsabile Unico del Procedimento;
- f) comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, entro i termini fissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e degli altri dati richiesti;
- g) eventuali spese per sosta di mezzi all'interno dei parcheggi aeroportuali.
- h) gli oneri ed i costi per i corsi di sensibilizzazione e per l'ottenimento dei tesserini aeroportuali.

ART.22 - Permessi di accesso

Il personale che l'Appaltatore intende utilizzare per l'esecuzione della fornitura, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà sottoporsi ai corsi di "Sensibilizzazione alla Security Aeroportuale Categoria A13" ed "Airside Safety". La partecipazione a tali corsi, obbligatori secondo la regolamentazione imposta dalle ordinanze ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile), ha lo scopo di fornire agli operatori il tesserino aeroportuale con validità da definire all'atto del contratto di appalto e di permettere ai diversi lavoratori di operare nelle aree del sedime aeroportuale. Il tesserino aeroportuale dovrà essere richiesto anche per tutti i mezzi che accederanno nelle aree Airside.

Il corso di "Sensibilizzazione alla Security Aeroportuale Categoria A13" può essere erogato sia da S.A.C. S.p.A. previa prenotazione mezzo mail all'indirizzo training@aeroporto.catania.it, sia da qualsiasi istruttore di Security certificato e presente sull'albo di ENAC. Il corso A13 ha un costo di circa € 90,00+IVA per ogni persona. La validità della certificazione A13 ha una durata di anni 5. Il corso di Airside Safety ha un costo di circa € 20,00+IVA per ogni persona.

Inoltre, il personale che sarà adibito alla guida dei mezzi nelle aree Airside dovrà conseguire la patente aeroportuale "ADC tipo A/A+".

I permessi dovranno essere richiesti dall'Appaltatore con un anticipo di almeno 15 giorni dalla data di utilizzo. Le spese per il ritiro e consegna dei tesserini per l'ingresso in Aeroporto hanno un importo di € 15,00+IVA per ogni mezzo ed € 50,00+IVA per ogni persona.

La richiesta dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione del datore di lavoro per il dipendente o per il collaboratore, redatta su apposito modulo fornito dal committente.

La richiesta dovrà essere redatta su carta intestata specificando, oltre al periodo di validità i seguenti dati:

- per il personale: nome, cognome, data e luogo di nascita, domicilio, codice fiscale;
- per i mezzi: tipo, targa, proprietario, estremi assicurazione, dati conducente.

I permessi, per qualsiasi motivo non utilizzati e/o scaduti, dovranno essere tempestivamente restituiti.

Il mancato ottenimento dei permessi e autorizzazioni non potrà essere motivo di richiesta di proroga sui tempi contrattuali previsti.

Per il rilascio dei permessi di accesso si rimanda al profilo del Committente www.aeroporto.catania.it.

ART.23 - Misure di sicurezza sui posti di lavoro

L'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile. L'appaltatore assume la totale responsabilità escludendone, quindi l'Amministrazione Appaltante, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa delle proprie maestranze, potesse derivare al personale della stessa o a terzi (persone, cose e mezzi). La Società Appaltante non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali incidenti, infortuni o danneggiamento delle strumentazioni e apparecchiature che dovessero verificarsi a danno della ditta, dei suoi dipendenti, e/o collaboratori durante lo svolgimento del servizio, per cause non imputabili all'Amministrazione stessa. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un sopralluogo ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, allo scopo di informarsi sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività svolta dalla stazione Appaltante. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere alla committente il POS, nonché quello di eventuali Ditte in subappalto, da allegare al DUVRI quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. A seguito dell'attività di coordinamento di cui al comma precedente, al fine di ottemperare all'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08, l'Appaltatore si impegna a collaborare con l'Amministrazione Appaltante per redigere il "documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI)", da allegare al contratto, quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. Al fine di ottemperare all'art. 36 del D.Lgs 81/08 l'appaltatore dovrà integrare la formazione/informazione del proprio personale e fornire le informative alle eventuali ditte sulle quali esercita direzione e sovrintendenza. Detta attività formativa/informativa dovrà comprendere il complesso delle misure antinfortunistiche e relativi strumenti di protezione previsti per ridurre le interferenze, nonché le prescrizioni di carattere generale in tema di prevenzione/protezione e gestione delle emergenze predisposte dall'Amministrazione. In ottemperanza all'Art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 tutto il personale impiegato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ovvero l'identificazione dell'impresa da cui dipende. Nei casi in cui il tesserino aeroportuale rilasciato dalla Direzione Aeroportuale ai sensi di ordinanza ENAC, ottemperi a quanto prescritto dall'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08, questi può essere utilizzato in sostituzione di quello predisposto dall'azienda. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento. L'Appaltatore non potrà, nel corso dell'esecuzione del presente contratto di appalto, utilizzare attrezzature, macchine o altri strumenti di proprietà dell'Amministrazione, a meno di richiesta scritta e successiva autorizzazione che potrà essere rilasciata dalla stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio. In caso di reiterate violazioni da parte del personale dell'Appaltatore alle prescrizioni di sicurezza, la stazione Appaltante si riserva il diritto di chiedere, in modo unilaterale e non appellabile da parte dell'Appaltatore, l'allontanamento e la sostituzione immediata del responsabile delle violazioni e/o del suo preposto. In questo caso l'appaltatore dovrà nominare e rendere operativa una nuova persona avente analoghe mansioni.

La reiterata non osservanza di quanto riportato nel presente articolo potrà essere causa di annullamento del contratto senza l'obbligo di messa in mora. In tal caso la stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in capo al secondo classificato.

ART.24 - Responsabilità dell'Impresa

L'Impresa, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto.

La circostanza che il servizio sia stato eseguito alla presenza di dipendenti del D.E.C. non costituirà ragione per esimere l'Impresa dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qual volta le venisse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, garante di ogni effetto del servizio, in rapporto agli obblighi contrattuali e alla sua manutenzione.

L'Impresa è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione del servizio ed è obbligata ad indennizzare il Committente e i terzi dei danni medesimi.

ART.25 - Prezzi di elenco - revisione - nuovi prezzi (nel caso di attività suppletive)

I prezzi unitari e globali in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, sarà pagato il servizio appaltato a misura ed a forfait e le somministrazioni, comprendono:

- a) - Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, perdite, sfridi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del servizio.
- b) - Per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie.
- c) - Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti al loro uso.
- d) - Per i servizi: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa e quanto altro occorre, a norma dell'art. 5 del Capitolato Generale d'Appalto, per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo del servizio ed indipendenti da qualsiasi volontà.

REVISIONE DEI PREZZI - L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine il servizio in appalto, anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dello stesso. La revisione prezzi potrà essere effettuata secondo quanto previsto dall'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4.

NUOVI PREZZI - Ove fosse necessario eseguire una specie di servizio e/o lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti, i nuovi prezzi si valuteranno con le modalità contemplate dall'art. 22 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

Nel caso di non accettazione da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione, nel limite del quinto contrattuale, potrà ingiungere allo stesso l'esecuzione dei servizi o la somministrazione dei materiali sulla base di tali prezzi, che saranno comunque immessi nella contabilità e si riterranno accettati in assenza di riserva regolarmente iscritta nelle forme di Legge.

ART.26 - Anticipazioni dell'impresa

L'Amministrazione erogherà all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. La mancata corresponsione della stessa obbligherà al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'art. 1282 del C.C.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria od assicurativa di importo pari alla stessa maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero di tale anticipazione secondo il cronoprogramma. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione entro il primo anno contabile.

L'anticipazione sarà revocata se l'esecuzione del servizio non procederà secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite saranno dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

ART.27 - Riserve

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

ART.28 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie tra l'Amministrazione appaltante e l'appaltatore, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso, che non si siano potute definire in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione competente. Foro di Catania.

ART.29 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante può dichiarare rescisso il contratto, nei casi previsti dagli articoli 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART.30 - Termine dell'Esecuzione del Contratto

La Stazione Appaltante procede ad effettuare la verifica di regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato. Tale verifica è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al R.U.P., il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

ART.31 - Allegati

Planimetria con l'individuazione delle aree di intervento:



LEGENDA: AREE DI INTERVENTO 